



**SCUOLA DELL' INFANZIA**  
**"MADONNA DEL LAURO"**

**VIA LAURO, 33**  
**SCALEA( CS)**

**PIANO TRIENNALE -OFFERTA- FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2022-2025**

## PREMESSA

La nostra Scuola è una **scuola cattolica**, che in quanto tale offre una proposta educativa e culturale dalla specifica connotazione nell'ambito della Chiesa locale, per arricchire e diversificare l'offerta formativa locale, in un'ottica di effettiva libertà di educazione.

La nostra Scuola è una **scuola paritaria**, in regime pubblico d'istruzione e formazione dell'ordinamento italiano e fa quindi propri i principi sanciti dalla Costituzione Italiana nonché quelli contenuti nei documenti internazionali sui diritti dell'infanzia che in quanto tale:

- è aperta a tutti coloro che ne accettano il presente Progetto Educativo, e senza discriminazione alcuna, garantisce a tutti i bambini una effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

## CENNI STORICI

La scuola dell'Infanzia autonoma "Madonna del Lauro" di Scalea ha ottenuto il riconoscimento di paritaria (legge 62/2000) nell'anno 2000. L'esplicito riconoscimento del servizio pubblico della scuola paritaria contenete l'affermazione della piena libertà culturale e pedagogica, colloca la nostra scuola in una posizione nuova, come parte integrante del sistema nazionale di istruzione e formazione, e le conferisce nuovi diritti e nuove responsabilità.

La nostra è una scuola autonoma e paritaria che si ispira ai valori cristiani. È la scuola della libertà, della cittadinanza in cui nessuno deve sentirsi escluso. Essa intende l'educazione come un diritto che deve essere garantito a ogni essere umano a prescindere dello stato sociale o della religione a cui egli appartiene. Salda nella sua convinzione rivolge la sua offerta formativa a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età intrattenendo con le famiglie dei bambini un rapporto cordiale e collaborativo.

## FINALITÀ EDUCATIVE

Il percorso educativo della nostra Scuola, in una **visione personalista cristiana**, pone al centro della sua azione formativa il bambino persona umana che deve essere aiutata a crescere in tutte le sue dimensioni. Si chiede che le famiglie siano consapevoli dell'importanza che la nostra Scuola attribuisce a questa visione e che gli educatori abbiano ferma e convinta adesione a questa impostazione.

La nostra Scuola si propone pertanto di promuovere la **formazione integrale della persona**, per il suo sviluppo equilibrato e integrale in viva relazione con la comunità umana, ove le diversità in particolare sono una risorsa e una ricchezza.

La nostra Scuola è convinta che la cultura offerta ai bambini non è “mezzo di potenza e di dominio, ma capacità di comunione e di ascolto degli uomini, degli avvenimenti e delle cose” dove "**educare istruendo**" significa:

- [●] consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- [●] preparare al futuro introducendo i bambini alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale in cui vivono;
- [●] accompagnare il percorso di formazione personale che ogni bambino compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

La nostra Scuola si caratterizza specialmente per la cura che, alla luce dell'**originalità derivante da Madre Clarac**, dedica a:

- l'insegnamento della religione cattolica, per favorire nei bambini l'incontro con Dio Padre e Creatore, con Gesù, accostato attraverso i racconti del Vangelo, con la Chiesa, rappresentata dal sacerdote, dai religiosi, dalla comunità ecclesiale di appartenenza;
- la preghiera, intesa come colloquio personale con Dio, con Gesù, con Maria.
- il problema del senso, ove alle immancabili domande che il bambino a suo modo pone circa l'origine della vita, al di là, il bene e il male, si offrono risposte che si rifanno direttamente al Vangelo senza pregiudizio del dato scientifico.
- la dimensione morale dell'educazione, ponendo al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della pace nonché valorizzando gli atteggiamenti e i comportamenti concreti che a tali valori si ispirano con riferimento al comportamento di Gesù o di altri modelli di vita cristiana (es. i santi);

## PERSONE E RUOLI

La nostra Scuola è comunità d'incontro e di crescita di persone, religiose e laiche cooperanti fra loro.

I **bambini in età prescolare** sono la ragion d'essere stessa della nostra comunità scolastica. E' quindi importante fondare l'intervento educativo sui principi di una pedagogia attiva, che si

caratterizza specialmente per saper ascoltare, prestare attenzione e accompagnare a nuove forme di conoscenza. La nostra Scuola desidera così essere un luogo nel quale ogni bambino apprende a conoscere se stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e degli altri e dove impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti imparando ad esprimerli e ad ascoltarli. Riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a modulare in modo armonico la sua crescita. Non esiste il bambino più bravo, ma esistono bambini che insieme si avviano a percorrere quell'itinerario che giorno dopo giorno li porterà a diventare "grandi".

Dopodiché, nel concorrere all'obiettivo comune, ricavando ciascuno il proprio ambito, senza invadere spazi altrui, tutti sono invitati a edificare un ambiente di vita scolastico caratterizzato dalla capacità di collaborare e lavorare insieme, senza rivalità e contrapposizioni personali, nella libertà di esprimere critiche e proposte, dal rispetto dei bisogni dei bambini e dei criteri di giustizia.

La nostra Scuola collabora con i **genitori**, primi protagonisti e responsabili dell'educazione dei figli, cui offre il suo contributo educativo, chiedendo loro di:

- [●] aderire ai contenuti del Progetto Educativo e del POF;
- [●] mantenersi informati circa gli accadimenti scolastici, particolarmente attraverso le circolari e le comunicazioni esposte in bacheca;
- [●] contribuire al buon andamento degli Organi Scolastici Partecipativi;

Il rapporto di continuità educativa che si stabilisce in tal modo, consente di creare un clima relazionale idoneo per la crescita serena e integrale del bambino e per il suo star bene a scuola, ma diviene anche fattore qualificante della scuola cattolica.

I **docenti** della nostra Scuola sono professionisti dell'istruzione e dell'educazione, educatori cristiani, mediatori del presente Progetto Educativo.

Il loro impegno si qualifica per la testimonianza di vita, la professionalità aggiornata, lo stile educativo centrato sull'attenzione alla persona dei bambini e sullo sforzo di creare un ambiente che li stimoli realmente a divenire sempre più artefici della propria crescita e protagonisti della vita scolastica: lo star bene del bambino si accompagna del resto allo star bene di ciascun docente che può allora modulare la propria professionalità, competenza e fantasia in base all'individuale libertà d'insegnamento.

Il **personale amministrativo, tecnico e ausiliare** apporta un indispensabile contributo al buon funzionamento della nostra Scuola e partecipa a pieno titolo all'azione educativa, secondo la funzione e le competenze proprie.

Gli **Organi di partecipazione scolastici** sono preziosi strumenti per favorire l'effettiva sintonia tra tutte le componenti della comunità scolastica nell'interazione dei rispettivi ruoli.

## FUNZIONI EDUCATIVE DEI DOCENTI

### **Corresponsabilità educativa dei docenti**

Si fonda sulla condivisione da parte loro delle finalità della Scuola (definite dal Progetto Educativo) e dei criteri di valutazione (definiti dal Piano dell'Organizzazione).

Viene garantita tramite la co-progettazione e la collegialità.

### **Competenza educativa dei docenti**

Consiste nel loro adeguato bagaglio di conoscenze personali, capacità di assumersi la responsabilità della relazione con il bambino, capacità di leggere la realtà e rispondervi adeguatamente, maturità umana e relazionale, disponibilità alla formazione e all'aggiornamento permanenti.

### **Elementi guida del progetto educativo**

- Centralità del bambino.
- Garanzie della relazione bambino-docente.
- Ricchezza della relazione bambino-bambino
- Valorizzazione delle diversità.
- Flessibilità organizzativa
- Rapporto con le famiglie.

## L'OFFERTA FORMATIVA

Le Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia, che citeremo soventemente, sono il fulcro della nostra elaborazione curriculare, della progettazione didattica e della verifica, azioni pedagogiche che verranno curate all'interno della scuola.

La nostra scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità saranno perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni, di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Il curricolo della nostra scuola Infanzia, non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine: l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, le attività ricreative svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa si sviluppa nelle seguenti direzioni:

#### **A favore dello sviluppo psicomotorio delle bambine e dei bambini:**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (particolare attenzione alla creazione di contesti di ascolto e attenzione selettiva, approccio alla lingua straniera, preferibilmente l'inglese);
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze scientifiche (attività di scoperta degli elementi della natura, cambiamenti stagionali, ...);
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze musicali, arte e immagine;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture. Educazione alla cura dei beni comuni.
- Valorizzazione e potenziamento delle attività di movimento, collegate all'educazione psicomotoria, strettamente connesse all'apprendimento.
- Educazione a comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e al movimento.

#### **A favore di una migliore organizzazione didattica:**

##### **Valorizzazione, estensione e potenziamento delle attività di laboratorio**

- Valorizzazione delle attività esistenti, attraverso una qualificazione della didattica, sostenendo il percorso formativo delle docenti.

##### **A favore di una didattica inclusiva:**

- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi personalizzati, in stretto rapporto con le famiglie e i servizi territoriali.

- Potenziamento delle competenze osservative delle insegnanti, al fine di cogliere tempestivamente eventuali disarmonie nella crescita dei bambini.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

### **Fini particolari**

**Sviluppare l'identità** significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire cioè imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

**Sviluppare l'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti. Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. Significa inoltre realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi e provare piacere nel far da sé.

**Sviluppare la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esistenza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.

**Sviluppare il senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero.

Significa inoltre riconoscere l'esistenza di diritti e doveri e porre le basi per un comportamento rispettoso del rapporto uomo-natura.

### **CONNESSIONE CON LE INDICAZIONI NAZIONALI**

#### **Il lavoro dei gruppi di lettura e riflessione:**

Al fine di connettere il programma con le Indicazioni Nazionali, esiste un gruppo di lettura e riflessione composto da tre insegnanti per approfondirne i temi ritenuti più importanti per una conoscenza sempre maggiore nel campo educativo. Annualmente si sceglie un tema dalle Indicazioni Nazionali e nel collegio docenti si porta il resoconto delle riflessioni fatte insieme.

## I CAMPI D'ESPERIENZA

I docenti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bimbi vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza particolarmente la scuola dell'infanzia, i docenti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari. In particolare, nella nostra Scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono al docente orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età, va inteso in modo globale e unitario.

### **Il sé e l'altro:**

#### L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini

All'interno di questo campo di esperienza, il compito principale della nostra istituzione educativa è quello di supportare il bambino nel suo percorso di crescita, nella scoperta del proprio sé, nei processi di socializzazione, nonché nella costruzione di una visione positiva di sé e dell'ambiente socio – culturale del quale fa parte.

### **Il corpo e il movimento**

#### Identità, autonomia, salute

La consapevolezza della propria corporeità e la possibilità di muoversi nell'ambiente assolvendo in maniera autonoma i compiti che la realtà ci riserva nelle diverse fasi della vita, così come il trovare strategie operative e mentali atte a soddisfare i propri bisogni, ecc. sono alcuni dei compiti a cui questo campo d'esperienza cerca di dare risposta.

### **Immagini, suoni, colori**

#### Linguaggi, creatività, espressione

Le immagini, come i suoni e tutto ciò che li caratterizza diventano un mezzo prezioso attraverso il quale i pensieri, le emozioni, i sentimenti, le sensazioni e le percezioni trovano concretezza, forma ed espressione. Per loro mezzo il bambino impara a comprendere e a comunicare con il mondo circostante lasciando trasparire la propria creatività e fantasia, la propria visione del mondo.

### **I discorsi e le parole**

#### Comunicazione, lingua, cultura



Uno dei compiti principali della nostra scuola è quello di accompagnare il bambino nell'acquisizione e rielaborazione di un bagaglio culturale e sociale atto a supportare il bambino nello sviluppo di un lessico ricco ed articolato che consenta al bambino di comunicare e di argomentare efficacemente le proprie idee utilizzando creativamente la lingua comune.

## **La conoscenza del mondo**

### Numeri e spazio, fenomeni ed esseri viventi

La dimensione conoscitiva, all'interno di questo campo di esperienza, assume un ruolo di fondamentale importanza nella lettura strategica degli eventi della vita quotidiana. Essi diventano un ottimo strumento didattico - pedagogico atti a sostenere il bambino nella rielaborazione e rappresentazione del proprio vissuto e delle proprie esperienze sia come singolo, sia come comunità.

## CONTINUITÀ

Il tema della continuità rappresenta un punto centrale dei progetti educativi e formativi, sia essa orientata al rapporto con la famiglia che all'interno delle istituzioni, ovvero all'interno del corpo docenti.

In particolare la continuità nei gruppi di lavoro, consente di realizzare una didattica di qualità, in quanto si nutre delle Buone Pratiche che nel tempo i docenti progettano, sperimentano, verificano e tramandano.

Nel tempo la continuità, ovvero la stabilità dei docenti, consolida i rapporti nei gruppi di lavoro e caratterizza la scuola, perché i docenti hanno opportunità di conoscersi ed instaurare rapporti fruttuosi fra di loro e con il territorio di appartenenza.

Le Buone Pratiche pedagogiche condivise, per loro natura sono opera di un gruppo che può contare su uno scambio duraturo e proficuo. Ciò consente anche uno spirito di apertura al cambiamento, inteso come sperimentazione di nuove Pratiche educative, che consentano un sempre maggior scambio con le famiglie a favore del benessere delle bambine e dei bambini.

La continuità con il territorio, rappresenta un elemento fondamentale scolastico, che costruisce con le scuole di ordine superiore un progetto di continuità fonte di crescita e di serenità per bambini e famiglie.

Inoltre la continuità interna fra sezioni, garantisce ai bambini un tranquillo passaggio fra i vari servizi educativi, favorendo un proficuo scambio di informazioni e di conoscenze.

### Orario della Giornata Scolastica

Ore 08.00 – 09.30	Entrata – i bambini vengono accolti nelle sezioni dove svolgono giochi lasciando la libertà di scelta.
Ore 09.30– 10.00	Iniziamo le nostre giornate mettendoci alla presenza di Dio offrendo a Lui la nostra giornata. Dialogo familiare con i compagni e l’insegnante.  L’igiene personale.
Ore 10.00 – 10.30	Attività educativa, secondo gli obiettivi declinati nella progettazione – oppure prendendo spunto da argomenti occasionali. Una volta alla settimana i bambini avranno un’ora di educazione motoria, il laboratorio di lingua straniera e di educazione interculturale.
Ore 10.30 – 11.15	Interventi, chiarimenti, commenti, drammatizzazioni, riepilogo, esperienze personali... Attività illustrativa, collage, ecc... inerente l’argomento appena spiegato.
Ore 11.15 – 11.30	Attività ludiche libere o guidate: giochi motori, educazione musicale, canti e filastrocche.
Ore 11.30 – 12.00	Possibilità di uscita prima del pranzo, per non interrompere l’attività didattica.  Igiene in preparazione del pranzo.
Ore 12.00 – 12.45	Pranzo.
Ore 13.45 – 14.00	Possibilità di uscita dopo pranzo, per non interrompere l’attività didattica.  Attività ludica in piccoli gruppi secondo le attitudini e gli interessi personali.

Ore 14.00 – 14.10	Riordino della classe e igiene personale.
Ore 14.10 – 15.15	Attività pratiche manuali, manipolazione, punteggiatura, attività grafico-pittorica eventuale completamento del laboratorio svolto la mattina, un giorno alla settimana lezione d'informatica solo per i bambini di 5 anni.
Ore 15.15 – 15.30	Riordino
Ore 15.30 – 16.00	In attesa dell'uscita attività ludiche guidate o libere, oppure libera espressione grafica secondo i propri interessi.

# Piano triennale di offerta formativa

(PTOF)

Anno scolastico

2022 - 2025

## Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento sostanziale della scuola, è come il suo documento d'identità. In esso troviamo la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa che l'istituzione intende mettere in atto durante l'intero triennio. Tale progettazione viene realizzata dal Collegio Docenti secondo i criteri fondanti dell'istituzione scolastica. Il PTOF, inoltre raccoglie in sé le proposte formulate dai Rappresentanti dei genitori degli alunni tenendo conto dell'ambiente socio- culturale nel quale si è inseriti.

### Caratteristiche dei contenuti scelti

Nell'esperienza didattica ed educativa avvertiamo la necessità del bambino di toccare, di sperimentare, di vivere situazioni concrete che lo arricchiscano a livello intellettuale, psico - emotivo ed esperienziale. In risposta a tali bisogni nell'arco di questi tre anni scolastici affronteremo il tema de “Le **emozioni e i sentimenti**” attraverso le seguenti tematiche: “**I colori dell'emozioni**” (2022 – 2023), “**Le emozioni e i sentimenti attraverso i cinque sensi**” (2023 – 2024), “**Le emozioni e i sentimenti attraverso la Fiaba**” (2024 – 2025). Tali temi guida non sostituiranno sostanzialmente le attività svolte quotidianamente dai bambini, ma ne costituiranno il tema sfondo attorno al quale orientare l'agire didattico.

Questi temi saranno caratterizzati da:

- ◇ Essenzialità, concretezza e semplicità.
- ◇ Il tema trattato deve essere facilmente accessibile ai bambini, affinché possa veicolare i contenuti ed i valori che stanno alla base dell'attività svolta e dell'azione educativa compiuta.
- ◇ Congruenza con i principi ed i valori della scuola.
- ◇ Globalità intesa come capacità durante le attività e le esperienze di sviluppare tutti gli aspetti della personalità del bambino: emotivo, cognitivo, motorio, affettivo / relazionale e sociale, partendo dalla sua esperienza.

Si ritiene che personalità umana per formarsi abbia bisogno non solo di ricevere una certa quantità di contenuti culturali, umani e di fede, ma di poterli assimilare, trasformandoli in convinzioni radicate a livello personale e in atteggiamenti di vita coerenti e adeguati; occorre pertanto che la progettazione educativo pedagogica resti aperta alla formulazione di cammini diversificati, in base ai diversi punti di partenza, all'età e alle caratteristiche di ciascun bambino. In questo modo si attua

una didattica personalizzata e quindi per sua natura inclusiva, in quanto rispetta tempi, necessità e desideri individuali.

## ***“Le emozioni e i sentimenti”***

### **Premessa**

La dimensione esperienziale ci mostra, spesse volte, azioni e attitudini in cui è facile cogliere atteggiamenti e reazioni che suscitano in noi sentimenti positivi e negativi. Dare un senso a questi stati emotivi e saperli interpretare è un traguardo indispensabile e necessario per condurre il bambino a vivere la sua dimensione emotiva con serenità e stabilità. Le emozioni e sentimenti, infatti, pur essendo reazioni innate sono intrisi di una dimensione sociale, culturale e genetico – ambientale che fanno sì che un’emozione, ad esempio, venga espressa in maniera diversa da una cultura ad un’altra.

Tutto questo sta ad indicare che le emozioni e i sentimenti si modellano e si modificano nel contesto in cui si è inseriti. È con questa consapevolezza che riteniamo opportuno offrire al bambino un sostegno psico- pedagogico che gli consenta di esprimere le proprie emozioni in maniera adeguata e costruttiva.

È in questa ottica che vi presentiamo la tematica de *“Le emozioni e i sentimenti”*, una tematica che diremo attraverso aspetti diversi durante l’intero arco del triennio.

## ***“I colori delle emozioni”***

Anno scolastico 2022- 2023

### **Premessa**

Tradizionalmente e per convenzione culturale i colori sono portatori di significati che manifestano emozioni e sentimenti ed è precisamente ciò che qui s’intende proporre quando si parla dei colori delle emozioni. L’intento di questa tematica è quello di scoprire insieme ai bambini che le nostre emozioni e i nostri sentimenti assumono delle tonalità diverse a seconda del nostro stato d’animo. Scopriremo, inoltre, come i nostri colori preferiti in realtà non siano neutri, ma parlino di noi, di ciò che portiamo dentro: desideri, intenzioni, sentimenti.

Questa tematica ci aiuterà ad avvicinarci alle diverse modalità in cui le emozioni e i sentimenti trovano espressione. Pensiamo ad esempio al mondo dell'arte, della musica, della danza, del teatro, ecc. Sono delle modalità comunicative attraverso le quali i nostri stati d'animo traspaiono in maniera rielaborata.

### **Obiettivi e traguardi sviluppo per campi di esperienza:**

#### **Il sé e l'altro:**

##### **Traguardi di sviluppo:**

- Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi dai suoi e sa tenerne conto;
- E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto;
- Comprende chi è fonte di autorità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Il bambino vive serenamente le varie dimensioni del proprio io;
- Il bambino sta bene ed è sicuro di sé nella molteplicità del proprio fare e del proprio sentire;
- Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette in confronto con altre;

##### **Obiettivi di apprendimento:**

- Favorire nel bambino il gioco costruttivo e creativo attraverso il confronto e l'esposizione delle proprie ragioni con i compagni e con gli adulti, sia nel gioco libero che guidato.
- Promuovere attività ludico - didattiche che incoraggino il bambino nella costruzione della propria identità personale e nella percezione positiva del proprio sé, delle proprie esigenze e dei propri sentimenti;
- Accompagnare il bambino nella conoscenza del proprio sé e della propria storia personale e familiare attraverso un percorso socio - pedagogico fatto di stabilità e flessibilità;
- Predisporre dei momenti in cui il bambino possa esprimere adeguatamente le proprie emozioni in situazioni nuove e/o consuete;
- Supportare il bambino nella conquista e controllo delle proprie paure in contesti nuovi;
- Instaurare un rapporto di fiducia con il bambino in modo da conoscerlo meglio e di conseguenza riuscire a prevedere le 'azioni adatte a canalizzare e controllare i propri impulsi;

- Supportare il bambino nella conquista graduale di una indipendenza affettiva dalle figure di riferimento significative;
- Predisporre un ambiente di apprendimento sia a livello cognitivo, sia a livello socio - affettivo che aiuti il bambino a instaurare e vivere rapporti affettivi con adulti di entrambi i sessi;
- Coinvolgere il bambino in quei compiti di realtà che lo aiutino ad acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità.

## **Il corpo e il movimento**

### **Traguardi di sviluppo**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il proprio potenziale comunicativo ed espressivo, che gli consentono una buona autonomia.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa cosa fa bene e che cosa fa male;
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo;
- Sente la forza del corpo, può iniziare a controllarla;

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Imparare a relazionarsi con il mondo circostante attraverso il gioco e il movimento, imparando ad imitare i comportamenti di alcuni elementi naturali.
- Realizzare esperienze motorie che consentano al bambino di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola ai gesti, di produrre e fruire della musica, di accompagnare le narrazioni, di favorire elaborazione del proprio schema corporeo;
- Avviare il percorso di percezione del proprio corpo in rapporto agli altri attraverso il gioco - lavoro, guidato e/o di gruppo;
- Saper riconoscere ed esprimere i bisogni del proprio corpo (fame, sete, bisogni fisiologici...) in maniera concreta.

## **Immagine, suoni, colori**

### **Traguardi di sviluppo:**



- Sperimenta e associa elementi musicali di base, producendo sequenze sonore semplici, esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni;
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e della fruizione di opere d'arte.
- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo;
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore.

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Utilizzare linguaggi espressivi non verbali per esprimere sensazioni, emozioni e stati d'animo.
- Produrre suoni con il corpo, con la voce, con oggetti e con strumenti musicali per supportare il bambino nell'espressione armoniosa delle sue capacità artistico - espressive;
- Utilizzare immagini e disegni in modo non convenzionale per comunicare sentimenti ed emozioni;
- Supportare il bambino nell'acquisizione e sviluppo delle proprie abilità comunicative attraverso la danza e la musica (uso di oggetti e strumenti);
- Predisporre momenti concreti in cui il bambino possa inventare, sviluppare idee e rielaborare in maniera personale i prodotti artistici;

### **I discorsi e le parole**

#### **Traguardi di sviluppo**

- Esprime insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie.
- Esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni;
- È previsto un progetto di potenziamento della comunicazione mediante linguaggi verbali e non verbali, incluso l'utilizzo di lingua straniera;

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Favorire nel bambino il racconto delle proprie emozioni, dei propri sentimenti in maniera adeguata attraverso i giochi e le attività di gruppo;
- Favorire i momenti in cui il bambino possa argomentare le proprie emozioni e i sentimenti attraverso il linguaggio verbale utilizzando le varie situazioni comunicative;
- Stabilire alcune regole comunicative all'interno delle classi che abituino il bambino a prendere la parola in maniera adeguata, a intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno;
- Supportare il bambino nella comprensione delle richieste finalizzate ad ottenere oggetti con creatività ed originalità;

### **La conoscenza del mondo**

#### **Traguardi di sviluppo:**

- Osserva gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti;
- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e quantifica;
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale;
- Formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo;
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi personali;

## **Obiettivi di apprendimento:**

- Favorire le situazioni in cui il bambino possa osservare gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, cogliendone i cambiamenti;
- Costruire sequenze sonore- musicali e rappresentarle attraverso i segni “convenzionali” per esprimerle musicalmente;
- Favorire il contatto con il mondo dell’arte attraverso la conoscenza di alcuni artisti e delle loro tecniche espressive
- Sviluppare alcune tecniche che consentano al bambino di riconoscere e riprodurre i colori fondamentali;
- Predisporre attività che consentano al bambino di riconoscere e riprodurre le forme degli oggetti (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo);

## **Metodologia**

L’approccio attraverso il quale s’intende affrontare il tema “I colori delle emozioni” sarà innanzitutto un approccio esperienziale, basato sui compiti di realtà che mettano il bambino in contatto diretto con situazioni comunicative in cui manifestare e sperimentare diversi stati emotivi. Questa tematica comprende al suo interno 5 unità di apprendimento, alcune attività laboratoriali, manipolative, fisiche e artistico – espressive.

## **Valutazione iniziale del percorso intrapreso**

Per rilevare le condizioni di partenza dei bambini ci serviremo dell’osservazione del comportamento a livello relazionale, cognitivo e psico – emotivo per conoscere meglio il bambino e intervenire con le prassi educative adeguate.

## **Valutazione dello svolgimento del percorso**

In questa fase si realizzeranno delle attività di verifica del percorso in modo da poter intervenire apportando le modifiche necessarie a far sì che ci sia una coerenza tra gli obiettivi e i traguardi che s’intendono raggiungere, gli strumenti utilizzati e le modalità in cui le attività didattiche vengono proposte. Questa fase valutativa inizierà subito dopo la valutazione delle condizioni di partenza e avrà una cadenza trimestrale. Si concluderà alla fine del triennio con la valutazione finale del percorso.

## **Verifica da curare**

L’osservazione nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità,

l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto. L'attività' di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

In tal senso la scuola attua modalità di verifica delle attività didattiche e dei percorsi dei singoli bambini, in modo autonomo pur nella collegialità del progetto pedagogico concordato dal Collegio Docenti.

## *“Le emozioni attraverso i 5 sensi”*

Anno scolastico 2023- 2024

### **Premessa:**

I cinque sensi sono le finestre attraverso le quali l'ambiente, le persone, gli oggetti e le cose iniziano a far parte della nostra vita. I cinque sensi sono quella dimensione corporea che ci consentono di assolvere, individuare, sentire, constatare, affermare e accertare tutto ciò che succede in noi e attorno a noi. I cinque sensi sono un mezzo ottimo per cogliere le proprie e le altrui emozioni ed attribuire ad esso un senso ed un significato.

È in quest'ottica che intendiamo valorizzare la dimensione sensitiva, cogliendo in essa il mezzo cognitivo per eccellenza sia nella produzione, sia nell'acquisizione e nella conoscenza del bagaglio culturale e sociale della nostra società.

### **Obiettivi e Traguardi di sviluppo per campo di esperienza**

#### **Il sé e l'altro**

##### **Traguardi di sviluppo:**

- Il bambino sperimenta diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, maschio - femmina);
- Impara ad operare scelte, ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;

- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi dai suoi e sa tenerne conto;
- E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto;
- Comprende chi è fonte di autorità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Creare situazioni che consentano al bambino di partecipare alle decisioni di gruppo esprimendo le sue opinioni ed imparando ad operare scelte consapevoli;
- Predisporre dei momenti in cui il bambino possa esprimere adeguatamente le proprie emozioni in situazioni nuove e/o consuete;
- Controllare le proprie paure in contesti nuovi;
- Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi;
- Conquistare una graduale indipendenza affettiva da figure di riferimento significative;
- Supportare il bambino nella conquista e controllo delle proprie paure in contesti nuovi;
- Instaurare un rapporto di fiducia con il bambino in modo da conoscerlo meglio e di conseguenza riuscire a prevedere le 'azioni adatte a canalizzare e controllare i propri impulsi;
- Sostenere il bambino nel processo di socializzazione attraverso il riconoscimento e l'accettare dei ritmi della vita scolastica;
- Promuovere nel bambino il senso di appartenenza al gruppo sezione (comunità), coltivando sentimenti di reciprocità e unità;
- Creare situazioni di reciprocità e di scambi in cui il bambino possa instaurare e vivere rapporti affettivi con adulti di entrambi i sessi;

### **Il corpo e il movimento**

#### **Traguardi di sviluppo:**

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi; è in grado di adattarli alle situazioni ambientali;
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;

- Controlla i suoi gesti, valuta il rischio, interagisce con gli altri nell'organizzazione e nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva;
- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa cosa fa bene e che cosa fa male;
- Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali;
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Favorire i momenti in cui il bambino esprime i sentimenti e le emozioni attraverso il gioco, la manipolazione, il disegno libero e guidato;
- Proporre giochi d'imitazione per consolidare nel bambino la capacità comunicativa ed espressiva attraverso il travestimento e la mimica;
- Predisporre attività psicomotorie che supportino il bambino nella percezione globale del proprio corpo (perimetro corporeo);
- Predisporre attività ludiche e didattiche che supportino il bambino nell'identificazione delle funzioni delle varie parti del corpo;
- Saper riconoscere ed esprimere i bisogni del proprio corpo (fame, sete, bisogni fisiologici...) in situazioni concrete.

### **Immagine, suoni, colori**

#### **Traguardi di sviluppo:**

- Il bambino esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo;
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte;
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;

- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore.

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Saper descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi, situazioni ed eventi con linguaggi diversi;
- Sostenere il bambino nello sviluppo delle capacità artistiche attraverso la realizzare di disegni, scarabocchi, prodotti grafici, pittorici e plastici;
- Utilizzare linguaggi corporei minimo-gestuali (giochi simbolico liberi e guidati, giochi con maschere e travestimenti, giochi di movimento libero e guidato su base musicale);
- Supportare il bambino nella produzione di suoni con il corpo, con la voce, con oggetti e con strumenti musicali per sviluppare creativamente il proprio potenziale artistico;
- Guidare il bambino nell'utilizzo di immagini e disegni in modo non convenzionale per comunicare sentimenti ed emozioni;
- Sostenere il bambino nello sviluppo delle proprie capacità comunicative attraverso la danza e la musica (uso di oggetti e strumenti);
- Predisporre alcune attività creative e di manipolazione in cui il bambino possa inventare, sviluppare idee e rielaborare in maniera personale i prodotti artistici;

### **I discorsi e le parole**

#### **Traguardi di sviluppo:**

- Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni utilizzando il linguaggio per progettare attività e definire regole
- Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;

- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni;
- E' previsto un progetto di potenziamento della comunicazione mediante linguaggi verbali e non verbali, incluso l'utilizzo di lingua straniera;

**Obiettivi di apprendimento:**

- Raccontare ai bambini favole, fiabe e altri testi narrativi per stimolare la loro partecipazione a scambi comunicativi mediante la sollecitazione e la produzione di altri nuovi racconti;
- Realizzare attività ludiche e didattiche che supportino il bambino nella comprensione delle regole della comunicazione: intervenire in una conversazione rispettando i criteri di alternanza (parlo e ascolto);
- Realizzare delle attività in cui ai bambini viene chiesto di eseguire semplici consegne che implicino azioni in successione;
- Realizzare dei percorsi educativi in cui il bambino possa ascoltare la narrazione di fiabe, racconti, filastrocche, canti, poesie per comprenderne gli elementi essenziali;
- Guidare il bambino nella comprensione e distinzione tra personaggi, situazioni, racconti reali e fantastici.

**La conoscenza del mondo**

**Traguardi di sviluppo:**

- Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale;
- Formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo;
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi personali;

**Obiettivi di apprendimento:**

- Creare un'atmosfera in cui il bambino, stimolato dalla curiosità, si spinga attraverso l'immaginazione e il contatto reale delle cose a un approccio consapevole con la natura;
- Stimolare il bambino attraverso il gioco ad acquisire familiarità con i numeri, a partire dagli oggetti e i loro raggruppamenti, ragionando sulla quantità e sulla loro numerosità;



- Mettere in atto attività artistiche che consentano ai bambini di conoscere i colori attribuendo ad essi significati convenzionali;
- Utilizzare i cinque sensi per acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale attraverso: la manipolazione di materiali diversi, l'osservazione dei cicli stagionali, delle piante, degli animali, l'esplorazione di oggetti, di ambienti naturali e non;
- Mettere in atto alcune tecniche artistico - pittoriche in cui il bambino impari a riconoscere e riprodurre i colori fondamentali;
- Riconoscere e riprodurre le forme degli oggetti (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) attraverso il gioco e attività artistico - manipolative;
- Riconoscere e riprodurre gli opposti (grande e piccolo, silenzio e rumore, morbido e duro, puzzo e profumo, vicino e lontano, buio e luce, aperto e chiuso, dentro e fuori, davanti e dietro sotto e sopra, grasso e magro, liscio e ruvido, lungo e corto, largo e stretto, pesante e leggero, chiaro e scuro, dolce e amaro, dolce e salato, caldo e freddo, spesso e sottile);

### **Metodologia**

Per affrontare il tema de “Le emozioni e i cinque sensi” verranno proposte diverse strategie didattiche che consentano al bambino di vivere la propria dimensione corporea ed emotiva con serenità. Questa tematica comprende 4 unità di apprendimento, all'interno delle quali verrà data un'attenzione particolare alle attività laboratoriali, manipolative, esplorative e artistico – espressive.

### **Valutazione iniziale del percorso intrapreso**

Per rilevare le condizioni di partenza dei bambini ci serviremo dell'osservazione del comportamento a livello relazionale, cognitivo, psico – emotivo per conoscere meglio il bambino ed intervenire con le prassi educative adeguate.

### **Valutazione dello svolgimento del percorso**

Per dare continuità alle condizioni rilevate in partenza verranno messe in atto alcune strategie didattiche che vadano a sostenere ad affiancare il bambino a livello formativo ed educativo in modo da raggiungere un buon livello di autonomia. Si verificherà se gli obiettivi rilevati in partenza sono coerenti con i bisogni educativi dei bambini e, se necessario, verranno apportate le dovute modifiche.

### **Verifica da curare**

L'osservazione nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità,

l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto. L'attività' di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, in quanto è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

In tal senso la scuola attua modalità di verifica delle attività didattiche e dei percorsi dei singoli bambini, in modo autonomo pur nella collegialità del progetto pedagogico concordato dal Collegio Docenti.

# “Le emozioni e i sentimenti attraverso le fiabe”

Anno scolastico 2024 - 2025

## Premessa

Le fiabe da sempre hanno rappresentato i valori, i costumi, le tradizioni, la ricchezza culturale e sociale di una società, mostrando nello stesso tempo un mondo carico di emozioni e sentimenti che fanno scaturire reazioni positive e negative in chi sa immedesimarsi in esso.

Per questo loro valore e preziosità, le fiabe, rappresentano una modalità dinamica e suggestiva in cui è possibile vivere la dimensione del reale e del fantastico, della creatività, della fantasia. “Le emozioni e i sentimenti attraverso le fiabe” ha come obiettivo fondamentale quello di sostenere il bambino nello sviluppo delle proprie competenze sociali e la propria intelligenza emotiva consentendole di utilizzare quei mezzi che la società mette a disposizione attraverso il bagaglio culturale accumulato.

## Obiettivi e traguardi di sviluppo per campi di esperienza

### Il sé e l'altro:

#### Traguardi di sviluppo:

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le esigenze e i sentimenti dell'altro e si esprime in modo adeguato;
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- Riconoscere e accettare i ritmi della vita scolastica;
- Riconoscersi come appartenenti al gruppo sezione (comunità), coltiva e sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimere in modo adeguato;
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi dai suoi e sa tenerne conto;
- E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto;
- Comprende chi è fonte di autorità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Strutturare situazioni concrete di aiuto e di attenzione reciproca in cui il bambino possa scoprire l'altro da sé;
- Attraverso il gioco sostenere il bambino nello scoprire la necessità di stabilire delle regole condivise, del dialogo con l'altro fondato sulla reciprocità e l'ascolto;
- Predisporre attività di role playing in cui il bambino impari a prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi;
- Conquistare una graduale indipendenza affettiva da figure di riferimento e sentimenti di reciprocità e unità;
- Instaurare e vivere rapporti affettivi con adulti di entrambi i sessi; acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità.

### **Il corpo e il movimento**

#### **Traguardi di sviluppo:**

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che li consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa cosa fa bene e che cosa fa male;
- Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali;
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo;
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Attraverso le attività motorie favorire momenti in cui il bambino sperimenti nel proprio corpo sentimenti di soddisfazione e di piacevolezza nelle situazioni che richiedono controllo e coordinamento dei propri gesti, scoprendo le potenzialità e limiti della propria fisicità;
- Utilizzare le fiabe come spunto per motivare il bambino a servirsi del proprio corpo come mezzo espressivo delle emozioni, dei sentimenti e delle proprie abilità cognitive;

- Predisporre attività psicomotorie che supportino il bambino nella percezione globale del proprio corpo (perimetro corporeo);
- Predisporre attività ludiche e didattiche che supportino il bambino nell'identificazione delle funzioni delle varie parti del corpo;
- Saper riconoscere ed esprimere i bisogni del proprio corpo (fame, sete, bisogni fisiologici...) in situazioni concrete.

### **Immagini, suoni, colori**

#### **Traguardi di sviluppo:**

- Il bambino utilizza tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia;
- Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana, riferendo correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrebbe succedere in un futuro immediato e prossimo;
- Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo;
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte;
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Utilizzare diverse tecniche espressive come il disegno guidato per promuovere l'immaginazione e la creatività;
- Predisporre attività sonore e musicali per sviluppare il senso del bello e dell'armonia;

- Orientare il gioco del bambino, il suo muoversi, manipolare, curiosare e imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione;
- Predisporre alcune attività creative e di manipolazione in cui il bambino possa inventare, sviluppare idee e rielaborare in maniera personale i prodotti artistici;
- Utilizzare linguaggi corporei minimo-gestuali (giochi simbolico liberi e guidati, giochi con maschere e travestimenti, giochi di movimento libero e guidato su base musicale);
- Promuovere nel bambino la creatività nell'inventare, sviluppare idee e rielaborare in maniera personale i prodotti artistici;

## **I discorsi e le parole**

### **Traguardi di sviluppo:**

- Il bambino utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa un linguaggio per progettare e per definire regole;
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative;
- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni;

### **Obiettivi specifici**

- Mediante la fiaba favorire un clima in cui il bambino possa sviluppare le sue competenze linguistiche: raccontare in modo logico, individuare i personaggi principali, cogliere il senso globale del racconto;
- A partire dalle fiabe promuovere nel bambino narrazioni e discorsi che gli consentano di raccontare e rievocare azioni di esperienza per tradurre in tracce personali e condivise;

- Realizzare attività ludiche e didattiche che supportino il bambino nella comprensione delle regole della comunicazione: intervenire in una conversazione rispettando i criteri di alternanza (parlo e ascolto);
- Realizzare delle attività in cui ai bambini viene chiesto di eseguire semplici consegne che implicino azioni in successione;
- Realizzare dei percorsi educativi in cui il bambino possa ascoltare la narrazione di fiabe, racconti, filastrocche, canti, poesie per comprenderne gli elementi essenziali;
- Guidare il bambino nella comprensione e distinzione tra personaggi, situazioni, racconti reali e fantastici.

### **La conoscenza del mondo**

#### **Traguardi di sviluppo:**

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta le quantità;
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale;
- Formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo;
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi personali;

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Attraverso il racconto e l'ascolto promuovere il primo riconoscimento dei diritti- doveri uguali per tutti ponendo le fondamenta di un comportamento eticamente orientato nel rispetto dell'ambiente e della natura;
- Mettere in atto alcune tecniche artistico - pittoriche in cui il bambino impari a riconoscere e riprodurre i colori fondamentali;
- Riconoscere e riprodurre le forme degli oggetti (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) attraverso il gioco e attività artistico - manipolative;
- Riconoscere e riprodurre gli opposti (grande e piccolo, silenzio e rumore, morbido e duro, puzzo e profumo, vicino e lontano, buio e luce, aperto e chiuso, dentro e fuori, davanti e dietro sotto e sopra, grasso e magro, liscio e ruvido, lungo e corto, largo e stretto, pesante e leggero, chiaro e scuro, dolce e amaro, dolce e salato, caldo e freddo, spesso e sottile);
- Creare situazioni concrete che portino il bambino a distinguere tra vero e falso.

## **Metodologia**

Per svolgere in maniera dinamica e divertente le attività comprese all'interno di questa tematica si farà ricorso alla ricchezza culturale e storico - sociale delle fiabe attraverso un approccio olistico che consenta ai bambini di sviluppare le sue capacità cognitive affiancandole alla maturazione delle competenze emotive.

## **Valutazione dello svolgimento del percorso**

In questa fase si realizzeranno delle attività di verifica del percorso in modo da poter intervenire apportando le modifiche necessarie a far sì che ci sia una coerenza tra gli obiettivi e i traguardi che s'intendono raggiungere, gli strumenti utilizzati e le modalità in cui le attività didattiche vengono proposte. Questa fase valutativa inizierà subito dopo la valutazione delle condizioni di partenza e avrà una cadenza trimestrale.

## **Valutazione finale del percorso compiuto**

Questa valutazione si realizzerà al termine dell'anno scolastico dove verranno svolte diverse attività didattiche il cui scopo principale è quello di verificare se gli obiettivi prefissati e i traguardi sono stati raggiunti. Si cercherà di verificare, attraverso i compiti di realtà, il livello di padronanza raggiunto dal bambino e il loro valore didattico e pedagogico. Infine si concluderà con una certificazione simbolica (il diplomino) che attesti quanto proposto in partenza.